



**COORDINAMENTO REGIONALE EMILIA ROMAGNA**  
Via Del gomito, 2 40127 BOLOGNA  
Tel/Fax 051/323330  
e-mail: [emiliaromagna@polpenuil.it](mailto:emiliaromagna@polpenuil.it)

Prot. n. 007/15 del 20/01/2015

Al Signor Direttore  
Istituti Penali  
Dott. Paolo Madonna  
**Reggio Emilia**

Al Signor Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Pietro Buffa  
**Bologna**

Oggetto: Ufficio Matricola – Formazione Annuale.

Nota prot. 012/2014 del 19/11/2014 Coord. Prov. Reggio Emilia

Nota prot. 013/2014 del 27/12/2014 Coord. Prov. Reggio Emilia

Nota prot. 000185 del 08/01/2015 Direzione Reggio Emilia

Signor Direttore,

L'art. 16 c. 5 del Protocollo d'Intesa Regionale stabilisce che: " *per quanto riguarda gli uffici matricola, considerata la particolare delicatezza del compito e l'interesse dell'Amministrazione che il personale operante acquisisca competenza in tale materia, le parti convengono che, annualmente, **le Direzioni bandiranno** un interpello per integrare di una unità, per un anno non rinnovabile, il suddetto ufficio. Tali operatori acquisiranno un punteggio da far valere in caso di interPELLI dedicati alla sostituzione di personale in uscita dalla matricola.* "

Tale esigenza, condivisa da tutte le OO.SS. Regionali e dal Signor Provveditore, nasce innanzitutto dal fatto che, essendo ormai la Matricola una specializzazione del Corpo, non è stata prevista per tale settore una rotazione del personale e, soprattutto, da due esigenze di primaria importanza ossia poter dare la possibilità a tutto il personale di Polizia Penitenziaria di poter avere un accrescimento delle conoscenze personali e sia da una esigenza dell'Amministrazione di avere personale sempre più preparato.

Ciò posto, in riscontro alla Vs. nota prot. 000185 del 08 u.s., l'art. 16 del P.I.R. non rimette alle Direzioni il potere decisionario di decidere se e quando bandire tale interpello poiché è specificato che: " *le Direzioni bandiranno....* " altrimenti sarebbe stato previsto di demandare alla contrattazione decentrata la decisione sul merito come stabilito negli altri articoli del P.I.R., inoltre tale unità è stata prevista per integrare l'organico delle matricole con una unità in piu' (anche in sovrannumero) proprio per consentire la formazione annuale.

**Al Signor Provveditore, che legge per conoscenza, si chiede di esprimere il suo autorevole parere a riguardo ed al Direttore di rivedere la propria posizione.**

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti

Il Coordinatore Regionale E.R.  
Giuseppe Crescenza





DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DEGLI ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA - C.C. E O.P.G.

Prot. nr. 000185

Reggio Emilia 8 gennaio 2015

Alla UIL P.A. Penitenziaria  
Coordinamento Regionale  
BOLOGNA  
e-mail: [emiliaromagna@polpenuil.it](mailto:emiliaromagna@polpenuil.it)

e p.c.  
Al Provveditorato Regionale  
BOLOGNA  
e-mail: [pr.bologna@giustizia.it](mailto:pr.bologna@giustizia.it)

**Oggetto: Mobilità interna-Ufficio Matricola-Riscontro nota nr. 12/14 del 19/11/2014 e 13/14 del 27/12/2014**

Nel riscontrare le note in oggetto indicate, si ritiene far presente alla S.V. di non condividere le osservazioni così esposte.

Scendendo nello specifico, si ricorda che l'art. 16, comma 5, del P.I.R., nell'ottica dei presupposti indicati nei punti d) e f) del precedente articolo quattro, ossia distacco a domanda per più di mesi quattro, salvaguardando le situazioni protette connesse alla maternità: avvicendamento programmato, stabilisce che la mobilità in uscita è esclusa per i "matricolisti" (rif. art. 5, lett.a) in quanto da considerare come funzione prevista quale "specializzazione" del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Fatta questa necessaria premessa si ritiene che la finalità dei principi normativi contenuti nel P.I.R. e, più in dettaglio nel P.I.L., sia quella di garantire, al personale operante nell'Ufficio matricola, l'acquisizione delle competenze necessarie a poter operare in un settore, caratterizzato da particolarità e delicatezza, proprio per la tipologia del lavoro che qui viene svolto.

Ed è proprio quest'ultima peculiarità che rende necessaria e indispensabile la presenza, in questo ufficio, di operatori dotati di grande esperienza e competenza, che potrà essere acquisita solo prestando la propria attività lavorativa in maniera duratura e costante, anche in presenza di personale presenti da più lungo periodo.



La scrivente Direzione inoltre non è di certo venuta meno ai propri obblighi relativi le procedure di interpello per l'ufficio matricola, per le ragioni di seguito indicate: **1) l'interpello al quale si riferisce l'art. 16, comma 5. II°cv, del P.I.R., deve intendersi finalizzato alla mera acquisizione, da parte del personale che intendesse parteciparvi di un "punteggio" da far valere solo in caso di interPELLI dedicati alla sostituzione di personale in uscita dalla matricola; 2) tale disposizione deve necessariamente essere letta in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 14 del P.I.L che, in materia di criteri per la mobilità interna del personale, attribuisce alla Direzione, il potere di riservarsi, qualora l'organico nell'ufficio lo richiedesse, di bandire un interpello per integrare di una unità, per un anno non rinnovabile l'ufficio matricola, specificando che tale operatore, in questo modo, acquisirà un punteggio da far valere in caso di interPELLI dedicati alla sostituzione di personale in uscita dalla matricola e con ciò confermando quanto già previsto dallo stesso P.I.R.**

Ciò premesso richiamando la clausola di "riserva" con la quale si rimette alla Direzione il potere decisorio circa la possibilità di bandire l'interpello per la matricola, tenuto conto anche delle specializzazioni al momento presenti, si comunica alla S.V. che, al momento, non sono in previsione a breve interPELLI in "uscita" per l'ufficio matricola, tenuto conto anche del fatto che attualmente l'ufficio, anche dopo l'unificazione della C.C. con l'O.P.G., conta la presenza di undici unità, ed è da considerarsi al completo dal punto di vista dell'organico.

A quanto detto deve aggiungersi che nel pieno rispetto della disposizioni normative circa l'acquisizione di specifiche competenze da parte del personale impiegato in detto ufficio, al momento gli operatori, a turno, si stanno recando a svolgere gli appositi corsi previsti per la suddetta specialità di matricolista, istituita a seguito del D.M.G. del 19 ottobre 2009, nell'ambito del servizio di matricola previsto dall'art. 45 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999 n. 82, lasciando ciò intendere che un'eventuale sostituzione con altro personale proprio in questo momento precluderebbe allo stesso personale interessato la possibilità di applicare sul campo le conoscenze tecniche così acquisite.

Infine, non è da ritenersi degna di nota la considerazione relativa alla violazione del principio della pari opportunità per tutto il personale appartenente alla Polizia Penitenziaria che, invece, troverà piena applicazione proprio nel momento in cui si riterrà più opportuno, configurandosi tutti i



presupposti previsti dalla normativa innanzi richiamata, bandire un interpello, in uscita, per il medesimo ufficio.

Ciò detto anche in ragione della considerazioni su esposte, nell'ottica della conservazione dei migliori rapporti con tutte le OO.SS., così come sono sempre stati intrattenuti dalla scrivente Direzione, sarà massima cura e priorità assoluta tenere la S.V. aggiornata su qualsiasi differente valutazione o decisione verrà presa in futuro circa un argomento di grande interesse comune.

Con l'occasione, distinti saluti

IL DIRETTORE  
Dott. Paolo MADONNA

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop that encircles the printed name 'MADONNA' and extends downwards.



**COORDINAMENTO PROVINCIALE**  
**Via Settembrini, n.8**  
**42123 Reggio Emilia**  
e-mail: [reggioemilia@polpenuil.it](mailto:reggioemilia@polpenuil.it)

**UIL P.A. POLIZIA PENITENZIARIA**

---

Prot. n.13/14 del 27/12/2014

Alla Direzione Istituti Penali – C.C. e O.P.G.  
**REGGIO EMILIA**  
e-mail: [ip.reggioemilia@giustizia.it](mailto:ip.reggioemilia@giustizia.it)

E, p. c. Al Provveditorato Regionale  
**BOLOGNA**  
e-mail: [pr.bologna@giustizia.it](mailto:pr.bologna@giustizia.it)

Alla **UIL P.A. Penitenziaria** - Coordinamento Regionale  
**BOLOGNA**  
e-mail: [emiliaromagna@polpenuil.it](mailto:emiliaromagna@polpenuil.it)

**Al Personale Polizia Penitenziaria**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Mobilità interna – Ufficio Matricola.  
Mancato riscontro alla nota n.12/14 del 19/11/2014.

Con la presente, la scrivente Organizzazione Sindacale “sollecita”, con la dovuta cortesia, il riscontro alla nota n.12/14 del 19/11/2014, che ad ogni buon fine si allega.

Ci rammarica sottolineare che, trascorsi i canonici 30 giorni dalla ricezione della predetta nota, codesta Direzione non abbia ancora dato alcun riscontro alla medesima significando, non avendo altre spiegazioni, che non intenda mantenere buone e costruttive relazioni sindacali con tutte le OO. SS. rappresentative.

Premesso quanto sopra, Le chiediamo “urgentemente” una risposta alla nota in oggetto, poiché il mancato riscontro viola l'art.3 comma 2 del P.I.L. vigente, da Lei sottoscritto.

Per quanto Lei possa essere oberato di lavoro, Le ribadiamo che rispondere alle OO. SS., su materie di contrattazione sindacale, oltre che un obbligo preciso da parte della Direzione è anche una scelta di mantenimento di corrette relazioni sindacali.

Ci preme sottolineare nuovamente che quanto richiesto da questa O. S. si rende necessario per evitare disparità di trattamento garantendo pari opportunità a tutto il Personale di Polizia penitenziaria in servizio nella Regione Emilia Romagna.

Alla Segreteria Regionale UIL si chiede di intervenire per quanto di competenza significando che, trascorsi venti giorni dalla data della presente, qualora la Direzione non dia il dovuto riscontro alla nota in oggetto, si dovrà procedere con la richiesta di attivazione della Commissione Arbitrale Regionale per violazione dei seguenti articoli:

1. Violazione dell'Art.16 c.5 del P.I.R. per mancata indizione interpello ufficio matricola per una unità di Polizia penitenziaria per un anno non rinnovabile;
  2. L'art.14 c.6 del P.I.L. vigente è in netto contrasto con l'art. 16 c.5 del P.I.R. vigente.
  3. Violazione art.3 comma 2 del P.I.L. vigente per mancato riscontro, da parte della direzione degli Istituti Penali di Reggio Emilia, alle missive sindacali, trascorsi 30 giorni previsti e sanciti dal suddetto articolo.
- Con la speranza di ottenere il dovuto riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

*Il Coordinatore Provinciale*  
*F.to Leonardo CANNIZZO*



**UIL P.A. POLIZIA PENITENZIARIA**

---

**COORDINAMENTO PROVINCIALE**  
**Via Settembrini, n.8**  
**42123 Reggio Emilia**  
e-mail: [reggioemilia@polpenuil.it](mailto:reggioemilia@polpenuil.it)

Prot. n.12/14 del 19/11/2014

Alla Direzione  
**Istituti Penali – C.C. e O.P.G.**  
Via Settembrini n.8  
**42123 – REGGIO EMILIA**  
e-mail: [ip.reggioemilia@giustizia.it](mailto:ip.reggioemilia@giustizia.it)

E, per conoscenza  
Al Provveditorato Regionale  
**BOLOGNA**  
e-mail: [pr.bologna@giustizia.it](mailto:pr.bologna@giustizia.it)

**UIL P.A. Penitenziaria**  
Coordinamento Regionale  
**BOLOGNA**  
e-mail: [emiliaromagna@polpenuil.it](mailto:emiliaromagna@polpenuil.it)

**Al Personale Polizia Penitenziaria**  
**SEDE**

**OGGETTO:** Mobilità interna – Ufficio Matricola.  
Art.16 c.5 Protocollo di Intesa Regionale.  
Art.14 c.6 Protocollo di Intesa Locale.-

La scrivente Organizzazioni Sindacale, in riferimento a quanto indicato in oggetto, con la presente chiede notizie in merito alla tempistica ed alle modalità con le quali codesta Direzione intende bandire l'interpello per una unità da assegnare per un anno, non rinnovabile, presso l'ufficio matricola, in ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo di Intesa Regionale.

Tale richiesta viene avanzata al fine di garantire pari opportunità a tutto il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli II. PP. di Reggio Emilia da Lei diretti.

In attesa di cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.-

*Il Coordinatore Provinciale*  
*F.to Leonardo CANNIZZO*